

MARELIBERA 2013: l'inclusione sociale è vincente al raduno nazionale dell'Unione Italiana Vela Solidale

Grande festa marinara con veleggiate, convegni, spettacoli tenutasi a Livorno, dal 28-4 al 1-5, al 30° Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno. Al Centro Diurno Civitavecchia ASL RM F il primo premio categoria imbarcazioni mt 10,30-12,30.



MareLibera 2013

L'inclusione sociale è vincente a "MareLibera 2013"

CIVITAVECCHIA – Il Commissario Straordinario della ASL ROMA F, dott. Quintavalle, ha ricevuto nel pomeriggio una delegazione dei partecipanti alla manifestazione marinara a carattere nazionale "Mare Libera 2013".

Al Manager la delegazione, guidata dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dott. Sadun, ha illustrato i lusinghieri risultati conseguiti con la recente esperienza agonistica toscana.

"Mare Libera" è il raduno nazionale dell'Unione Italiana Vela Solidale che riunisce le associazioni che operano nelle aree del disagio fisico, psichico e mentale attraverso la navigazione a vela: è una grande festa marinara con veleggiate, convegni, spettacoli e si è svolta a Livorno, dal 28 aprile al 1° maggio, al Villaggio della Vela, nell'ambito del 30° Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno.

Quest'anno la manifestazione ha visto la partecipazione di circa 100 imbarcazioni di Associazioni aderenti all'unione Vela Solidale e dell'Accademia Navale Città di Livorno.

Nella veleggiata finale del 1° maggio uno dei due equipaggi integrati del Centro Diurno di Civitavecchia della ASL ROMA F ha conquistato il primo premio nella categoria delle imbarcazioni di mt 10,30 – 12,30.

"Mare Libera" dà a tutti, abili, diversamente abili, persone disagiate, la possibilità di vivere e condividere l'esperienza della navigazione e del mare.

Il Centro Diurno Riabilitativo di Civitavecchia è un Servizio del Dipartimento di Salute Mentale della Asl Roma F ed ha partecipato alla Manifestazione con due equipaggi integrati tra operatori di più servizi, pazienti e volontari, ed ha realizzato attraverso i suoi laboratori di Ceramica – due presso i locali del Centro Diurno e uno presso l' SPDC – (finanziati dalla Fondazione Ca.Ri.Civ. Tramite l'Ass. Futuro Onlus), 150 manufatti rappresentativi della Manifestazione (finanziati dalla Mitsubishi tramite l'Ass. Darsena Romana) e consegnati a tutti gli equipaggi partecipanti.

L'iniziativa è stata possibile grazie alla solidarietà e alla collaborazione dell'Associazione "Amici della Darsena Romana" di Civitavecchia, di cui è presidente il Prof. Nino Testa, che da anni si occupa, tra l'altro, di progetti di Velaterapia come per esempio "Tenere la Rotta" in cui sono inseriti, una volta a settimana, alcuni pazienti del Dipartimento Salute Mentale – Centro Salute Mentale, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura e Centro Diurno "La Martinella".

Tale progetto, attivo da parecchi anni, prevede la costituzione di equipaggi integrati atti all'acquisizione delle abilità marinaresche e, per conseguenza, di abilità sociali e comunicative.

Tutto ciò è possibile grazie agli skippers e a tutti i volontari della Darsena Romana che insegnano dal punto di vista pratico e teorico le regole nautiche, mettendo a disposizione le proprie imbarcazioni ed il proprio tempo.

La peculiarità di tale programma è che interessa sia gli utenti del Centro Diurno, su invio del CSM, sia i pazienti ricoverati presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, individuati di volta in volta dal personale sanitario del reparto.

La partecipazione alla Manifestazione Nazionale si è potuta realizzare grazie alla Direzione del D.S.M. nella persona del Dr. Sadun e della Direzione Aziendale che hanno concesso le necessarie autorizzazioni.

La realizzazione del progetto ha visto la partecipazione di operatori di più Servizi: Centro Diurno –Centro Salute Mentale –Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura che sostengono e animano l'iniziativa grazie anche alla disponibilità dei dirigenti dei Servizi: D.ssa Alessandra Matiz, D.ssa Carola Celozzi, Dr. Giuseppe Gaglioti. Una particolare nota di merito va rivolta agli operatori: Fabio Mancini (skipper), Carmelo Melia ed Elisabetta d'Esposito, che hanno accompagnato i pazienti in questa esperienza vincente.

Pierluigi Risi